



**COMUNE DI ISOLA DEL LIRI**  
PROVINCIA DI FROSINONE

## Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 92 del 15.09.2016

**OGGETTO: ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO (A.T.C.L.). RECEPIMENTO NUOVO STATUTO.**

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 12,24 e seguenti, in Isola del Liri e nella Residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg.:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
QUADRINI VINCENZO	Sindaco Presidente	X	
CARINGI ANGELO	Assessore		X
D'AMBROSIO SARA	Assessore		X
PALLESCHI LAURA	Assessore	X	
MARZIALE LUCIO	Assessore	X	
ROMANO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4°, del T.U. n. 267/2000) il **Segretario Generale Dr. Ettore SALVATI**

Il Sig. **QUADRINI Vincenzo**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Cultura Lucio Marziale

- VISTA la nota dell'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio ("A. T. C. L.") in data 09-09-2016, prot. n° 14759 del 12-09-2016;
- CONSIDERATO che l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio è riconosciuta dalla "Regione Lazio" con Delibera n° 9202 del 29-11-1994;
- CONSIDERATO che la stessa Associazione, per il suo alto valore culturale è inserita dal "Ministero per i beni e le attività culturali" nel settore di promozione della cultura e dell'arte ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 9) del D. Lgs. n° 460 del 04-12-1997;
- CONSIDERATO che l'Associazione è riconosciuta tra le "Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale o regionale" ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale del Lazio n° 15 del 29-12-2014;
- CONSIDERATO, inoltre, che in data 29-04-2016 l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio ha varato il nuovo Statuto pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Lazio" n° 41 del 24-05-2016;
- PREMESSO che, ai sensi della legislazione vigente, l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio", con Determina n° 1/2016 del 15-04-2016, ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", con relativa pubblicazione sul sito [www.atellazio.it/trasparenza](http://www.atellazio.it/trasparenza);
- PREMESSO che, ai sensi della legislazione vigente, l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio", con Determina n° 2/2016 del 15-04-2016, ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 in conformità con la Determinazione 'A. N. A. C.' n° 8 del 17-06-2015", con relativa pubblicazione sul sito [www.atellazio.it/trasparenza](http://www.atellazio.it/trasparenza);
- PREMESSO che l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio", con Determina n° 3/2016 del 19-05-2016, ha costituito l'Organismo di vigilanza" ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n° 231 del 08-06-2001, con relativa pubblicazione sul sito [www.atellazio.it/trasparenza](http://www.atellazio.it/trasparenza);
- CONSIDERATO che, ai sensi della legislazione vigente, l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio", con Determina n° 4/2016, ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, con relativa pubblicazione sul sito [www.atellazio.it/trasparenza](http://www.atellazio.it/trasparenza);
- VISTO che il Comune di Isola del Liri è socio dell'"A. T. C. L.";
- RITENUTA la propria competenza in materia, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n° 267 del 18-08-2000;
- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio V (parere che si allega);

Con voti unanimi, legalmente resi

### DELIBERA

1. di recepire il nuovo Statuto dell'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio" allegato;

Di dare altresì atto che "con successiva e separata votazione palese ad esito unanime vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere e conseguentemente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUOEL n. 267/2000".



## STATUTO ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio

## Articolo 1) Denominazione

L'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (A.T.C.L.), è un'associazione costituita da enti territoriali della Regione Lazio. Già riconosciuta con delibera n.9202 della Regione Lazio del 29 novembre 1994 ed ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n.15, individuata ed inserita tra le "Fondazioni e associazioni di rilevanza statale o regionale", ha ottenuto il riconoscimento anche del Ministero per i beni e le attività culturali, e per il suo alto valore culturale, è stata compresa nel settore di promozione della cultura e dell'arte come indicato al n.9-a del primo comma dell'articolo 10 del D.lgs. 4 dicembre 1997, n.460.

A.T.C.L. è riconosciuto circuito regionale multidisciplinare ai sensi dell'articolo 40 del decreto 1 luglio 2014 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

## Articolo 2) Sede

L'Associazione ha sede legale in Roma, Via della Vasca Navale 56/58.

L'Associazione ha facoltà, ove ciò risulti necessario per il raggiungimento degli scopi sociali, di istituire altrove ed anche all'estero sedi amministrative, sedi secondarie, filiali, succursali o agenzie e rappresentanze e di sopprimere le stesse.

## Articolo 3) Domiciliazione

Il domicilio dei soci, degli amministratori e del revisore, per tutti i loro rapporti con la Associazione, si intende eletto presso il domicilio e/o sede comunicato all'Associazione. Per domicilio si intende non solo l'indirizzo, ma anche tutti i contatti, quali ad esempio: il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, se comunicati.

## Articolo 4) Oggetto

L'Associazione ha per oggetto lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti performative) nella Regione Lazio e più in generale la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio e delle aree geografiche regionali limitrofe.

Detta attività è riconosciuta per la natura di iniziativa pubblica e per la funzione di servizio pubblico, svolto nell'intero territorio regionale e, per il suo alto valore culturale, compresa nel settore di promozione della cultura e dell'arte.

Scopo principale è la promozione e l'organizzazione del circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo, la promozione delle condizioni per dotare gli enti territoriali della Regione Lazio di un'iniziativa di spettacolo stabile, continua, qualificata e diffusa, fondata sulla libertà di espressione e di ricerca, in un rapporto dialettico tra le manifestazioni più qualificate della tradizione teatrale "regionale", nazionale ed internazionale e le esperienze sperimentali e di base sul principio delle autonomie e della partecipazione democratica. La Associazione promuove e organizza il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo e in questo ambito si propone di:

- a) sostenere e favorire nell'ambito regionale, con proiezione nazionale ed internazionale, l'attività degli enti locali territoriali per la promozione e la diffusione dello spettacolo, anche attraverso progetti integrati, rassegne, festival ed eventi culturali tesi a valorizzare, d'intesa con l'industria turistica, il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, etno-antropologico del Lazio;
- b) programmare seminari, stage, iniziative di studio ed editoriali, mostre, corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale ed altre iniziative di carattere promozionale, propedeutiche e formative tese sia a diffondere la conoscenza e la fruizione dello spettacolo nel Lazio, che a consolidare l'attività imprenditoriale del settore anche in termini di innovazione tecnologica;
- c) sostenere la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e formative relative allo spettacolo nelle scuole e nelle università della Regione, comprensive di attività per il sociale, incluso l'impiego di nuove tecnologie e piattaforme per promuovere l'offerta

- diffusa e la fruizione del teatro, della musica e della danza;
- d) sostenere l'innovazione dell'offerta culturale e la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà della proposta artistica;
- e) concorrere, con analoghe iniziative della Regione Lazio, alla creazione di una mediateca dello spettacolo dal vivo;
- f) attuare forme di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, istituzioni culturali regionali, nazionali ed internazionali;
- g) gestire direttamente e/o in forma associata teatri e/o strutture atte allo spettacolo dal vivo e alla programmazione di eventi in genere di pubblico spettacolo, anche attraverso la costituzione di società, all'uopo individuate.
- h) sostenere dei prodotti e dei progetti inerenti l'audiovisivo anche per favorire gli scopi di cui alle lettere precedenti.

L'Associazione inoltre:

- a) aderisce e partecipa all'attività del coordinamento europeo dei fondi regionali d'investimento per lo spettacolo dal vivo, l'audiovisivo e per la formazione professionale;
- b) stipula accordi e convenzioni con strutture nazionali e internazionali simili per obiettivi e attività;
- c) promuove nel mondo della comunicazione i programmi e le attività svolte;
- d) può compiere tutti gli atti e tutti i negozi, anche immobiliari e finanziari, nonché adottare tutti i provvedimenti necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali, nonché per garantire il patrimonio dell'ente.

L'Associazione è soggetto attuatore dei programmi a tal fine predisposti dalla Regione Lazio, per la valorizzazione di contesti territoriali e urbanistici, la formazione professionale, lo sviluppo del turismo e la creazione e sviluppo dello spettacolo dal vivo.

Ai suddetti fini l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- predisposizione e realizzazione di studi di fattibilità e di interventi "pilota" per l'adeguamento tecnologico del sistema di fruizione e riduzione del divario (qualitativo e quantitativo) delle strutture di offerta dei prodotti dello spettacolo dal vivo;
- attività di patrocinio, organizzazione e realizzazione di iniziative a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo, anche al fine della valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale regionale, nonché la realizzazione di festival, rassegne, eventi, per favorire e promuovere il mercato dello spettacolo dal vivo, anche in correlazione allo sviluppo dei circuiti turistico - culturali del luogo di realizzazione della manifestazione anche in collaborazione con altre strutture sia pubbliche che private;
- collaborazioni con il mondo della scuola e dell'università, con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti e piattaforme destinate a sviluppare la presenza delle arti dello spettacolo nei curricula scolastici e a favorire la fruizione e i consumi culturali;
- studio e realizzazione di interventi "pilota", analisi di fattibilità ed iniziative di "start up" per programmi di sviluppo dello spettacolo dal vivo;
- attività di consulenza, accompagnamento, monitoraggio e supporto tecnico all'attuazione dei singoli programmi di sviluppo di iniziative inerenti lo spettacolo dal vivo; - promozione e sviluppo di programmi formativi specialistici nel campo dello spettacolo dal vivo, destinati alla creazione di adeguate competenze locali, per favorire lo sviluppo del territorio e di occasioni occupazionali qualificate ed innovative;
- promozione dell'impiego delle risorse tecniche, professionali e artistiche esistenti;
- attività editoriale, audiovisiva e televisiva anche nei settori della musica e della produzione, della pubblicazione e dello sfruttamento, anche attraverso l'uso di supporti video di qualsiasi genere, su tematiche relative allo spettacolo dal vivo;
- costruzione, acquisto vendita, affitto, noleggio, gestione e sfruttamento di ogni sorta di proprietà immobiliare;
- promozione di "clusters" dedicati alla produzione e rappresentazione, sfruttamento

economico di qualsivoglia spettacolo dal vivo;

- creazione, produzione, acquisto, vendita, locazione e noleggio di qualsiasi bene materiale o immateriale inerente lo spettacolo dal vivo, anche con riferimento allo sfruttamento e/o la comunicazione al pubblico attraverso Internet;

- attività di publishing, editing e merchandising, di raccolta pubblicitaria in ogni forma e modo, compresa l'attività di sponsorizzazione.

Al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, ed in via strumentale e non prevalente, l'Associazione potrà:

- compiere qualsiasi attività ed operazione commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, comprese il rilascio di fidejussioni e garanzie;

- assumere direttamente o indirettamente, in via non prevalente, partecipazioni od interessenze o attuare rapporti di collaborazione e/o rappresentanza con altre imprese, Associazioni od organizzazioni aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare al proprio, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

#### Articolo 5) Patrimonio

Il patrimonio della Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione composto dai conferimenti in denaro, beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati dai Soci o da soggetti terzi (quote associative ecc.);
- dai beni mobili e immobili che vengano a qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di avanzi di gestione non utilizzati che possono essere destinati ad incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri Enti pubblici o privati;
- da donazioni ed erogazioni liberali di enti e privati, persone fisiche e giuridiche, e/o da Trust nonché i contributi all'attività eventualmente concessi dal sistema delle fondazioni bancarie e/o da Trust.

Il patrimonio dell'Associazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari.

#### Articolo 6) Organi

Sono organi dell'Associazione: 1) L'Assemblea dei Soci; 2) Il Consiglio di Amministrazione; 3) Il Presidente; 4) l'Amministratore Delegato; 5) Il Revisore dei Conti; 6) L'Organismo di Vigilanza; 7) Il Responsabile della Prevenzione della corruzione; 8) Il Responsabile della Trasparenza.

#### Articolo 7) L'Assemblea dei Soci. Procedure e poteri.

L'Assemblea dei soci è costituita:

- a) da un rappresentante per ogni ente aderente;
- b) da un rappresentante nominato dalla Regione Lazio.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione avviene presentando domanda scritta al Consiglio di Amministrazione recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno di osservare lo Statuto.

Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti.

L'Assemblea determina annualmente la quota sociale annuale stabilendo i termini per il versamento.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte nel corso di ogni anno e

comunque ogni qualvolta ne facciano richiesta due terzi dei componenti, con avviso spedito agli aventi diritto, nel domicilio e/o sede comunicata all'Associazione, almeno otto giorni prima dell'adunanza, ed almeno quindici giorni in caso di convocazione all'estero, con qualsiasi mezzo per il quale sia possibile produrre conferma di ricezione.

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché il giorno dell'eventuale adunanza in seconda convocazione.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Revisore o anche da soci che rappresentino almeno un terzo dell'Associazione.

Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intera compagine sociale e tutti gli amministratori ed il Revisore sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

È ammesso l'intervento degli amministratori e del revisore anche per tele o videoconferenza, a condizione che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità degli intervenuti ed a questi ultimi di identificarsi reciprocamente, seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti.

All'Assemblea compete la funzione di indirizzo e coordinamento dell'Associazione e la verifica della sua attuazione.

L'Assemblea nomina il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore dei Conti; approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo; determina gli indirizzi generali dell'attività e approva il piano annuale e/o pluriennale di attività; delibera su tutte le questioni concernenti il patrimonio dell'ente; approva le modifiche dello Statuto Sociale con una maggioranza non inferiore ai due terzi dei componenti.

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni in cui è previsto un quorum qualificato, tra le quali quelle riguardanti le modificazioni dello statuto o l'opportunità di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, sono valide se assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano i due terzi della compagine sociale.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti in tema di: modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, opportunità di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci. È ammesso, ai sensi dell'art. 10, l'intervento per delega da conferirsi per iscritto anche ad un non socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente (del Consiglio di Amministrazione) dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea, all'uopo nominata, individuata all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Presidente nominare un segretario, constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolarne lo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni.

Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale redatto nelle modalità di cui al successivo art. 11.

Il Presidente ha, inoltre, facoltà, quando lo ritenga opportuno di chiamare un Notaio per redigere il verbale dell'Assemblea, fungendo questi da Segretario.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzianti o astenuti dal voto.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto su richiesta di almeno un terzo dei presenti, in questo caso il Presidente dell'Assemblea sceglie due scrutatori fra i presenti.

In tutti i casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

#### Articolo 8) Decisioni dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dalle presenti norme di funzionamento dell'Associazione, nonché sugli argomenti che, uno o più amministratori, o tanti soci che rappresentano almeno un terzo della compagine, sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a. l'approvazione del bilancio;
- b. la nomina e la revoca degli amministratori;
- c. la nomina del revisore unico e di un suo supplente nel caso d'indisponibilità momentanea del titolare;
- d. le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e. le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, ovvero una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f. le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento dell'Associazione;
- g. la nomina e la revoca dei liquidatori nonché i criteri di svolgimento della liquidazione.

L'Assemblea può costituire gruppi di lavoro per coadiuvare l'attività del Consiglio di Amministrazione e per approfondire specifiche tematiche.

#### Articolo 9) Diritto di voto

Hanno diritto di voto i soci facenti parte dell'assemblea.

#### Articolo 10) Deleghe

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da un non socio per delega scritta, che deve essere conservata dall'Associazione.

Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di sub-delega.

È ammessa anche una delega a valere per più assemblee indipendentemente dal loro ordine del giorno.

Se la delega è conferita per la singola assemblea, ha effetto anche per la seconda convocazione.

#### Articolo 11) Verbale dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare come per legge da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, se nominato, o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente, le modalità e il risultato delle votazioni, e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Nei verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione, e, anche se redatto per atto pubblico, deve essere conservato dall'Associazione.

#### Articolo 12) Amministrazione

La Associazione è amministrata su decisione dei soci da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di sette membri, determinati dai soci al momento della nomina.

Gli amministratori possono essere anche non soci.

Uno degli amministratori di cui sopra è un rappresentante della Regione Lazio, che con

proprio atto ne provvede alla nomina ed alla revoca, in deroga ai poteri di nomina dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione nomina, a maggioranza dei suoi componenti, il Presidente e l'Amministratore Delegato che assumono, per gli atti di competenza degli stessi, la rappresentanza legale dell'Associazione.

Articolo 13) Nomina, durata, revoca e cessazione dalla carica degli amministratori

Gli amministratori sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente vengono eletti dai soci nel numero minimo di cinque e fino ad un massimo di sette membri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni, fatta salva diversa determinazione del Socio che rappresentano, ovvero cessano dalla carica in seguito a revoca o a dimissioni.

Essi sono rieleggibili, e sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

In caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono per qualsiasi causa a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli.

Se, per qualsiasi causa, viene meno la maggioranza dei consiglieri, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione; fino alla nomina del nuovo Consiglio, i consiglieri cessati possono compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente.

Per tutto quanto non previsto si applica il Codice Civile.

Articolo 14) Consiglio di Amministrazione. Poteri dell'organo amministrativo. Compensi  
Al Consiglio di Amministrazione compete:

- a) di esporre all'assemblea il piano di attività disposto dall'Amministratore Delegato;
- b) di apportare variazioni al bilancio su proposta dell'Amministratore Delegato;
- c) di determinare il trattamento giuridico - economico dell'Amministratore Delegato;
- d) di autorizzare l'Amministratore Delegato, con atto unico nella prima riunione dopo la nomina, a costituirsi in giudizio in nome e per conto dell'Ente, sia in qualità di attore che di convenuto, nonché di ratificare eventuali atti o nomine di difensori effettuati per motivi di urgenza;
- e) di nominare il Presidente e l'Amministratore Delegato;
- f) di compiere tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea;
- g) di stabilire gli emolumenti ed i rimborsi spese degli amministratori e del revisore in misura non superiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia.

Il Consiglio di Amministrazione deve provvedere in ordine alle domande di ammissione dei richiedenti entro centottanta giorni dal loro ricevimento.

In caso di mancanza, assenza od impedimento del Presidente, il Consiglio è presieduto dall'amministratore più anziano in età tra i presenti.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate mediante consultazione orale ovvero, in caso di non contemporanea presenza dei consiglieri, sulla base del consenso espresso per iscritto.

La consultazione ovvero la richiesta del consenso può essere effettuata con ogni sistema di comunicazione, mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo della decisione.

Il Consiglio, convocato dal Presidente, è validamente riunito e comunque in grado di formare validamente le proprie deliberazioni quando siano presenti o partecipino alla formazione delle deliberazioni stesse la maggioranza assoluta dei consiglieri effettivi.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Della riunione si redige verbale firmato dal Presidente e dal segretario, se nominato, che

dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

E' ammesso il voto per delega, ogni singolo componente non può avere più di una delega.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, purché tutti i partecipanti siano identificati dal Presidente o dal segretario, se nominato, e sia consentito ai partecipanti identificarsi reciprocamente, seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, oltre ad un eventuale gettone di presenza in misura non superiore al limite previsto dalla normativa vigente o comunque ad euro 30,00 (trenta).

Art. 15) Il Presidente

Il Presidente:

- a) rappresenta l'Associazione;
- b) convoca e presiede l'assemblea ai sensi dell'art. 7;
- c) convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione ai sensi dell'art. 14;
- d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;

Il Presidente dura in carica cinque anni ed è nominato tra i membri del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente può essere sostituito prima della scadenza del mandato nelle ipotesi di decadenza previste dal presente articolo o dalla legge, morte o impedimento permanente dell'esercizio delle funzioni.

In particolare il Presidente decade dalla carica per:

- a) trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.;
- b) il mancato rispetto delle norme statuarie;
- c) il compimento di atti o gravi omissioni che arrechino danni al patrimonio o all'attività della Associazione;
- d) la condanna penale definitiva per reati perseguibili d'ufficio e comunque per reati contro la persona, la famiglia, la moralità pubblica, il buon andamento, il sentimento religioso, la pietà dei defunti nonché per reati di mafie e di usura.

Al Presidente spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio, oltre ad un eventuale gettone di presenza in misura non superiore al limite previsto dalla normativa vigente o comunque pari ad euro 30,00 (trenta).

Articolo 16) L'Amministratore delegato

L'Amministratore Delegato è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra persone altamente qualificate e distintesi per la specifica competenza professionale e manageriale nel campo della cultura e dello spettacolo, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

La carica di Amministratore Delegato, di durata quinquennale, è incompatibile con quella di socio.

La nomina è valida con il voto favorevole della metà più uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato ha poteri di amministrazione e di indirizzo ed ha la rappresentanza legale e la firma dell'Ente a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio per le materia demandate alla sua competenza, dirige e sovrintende a tutte le attività, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea.

Ordina le spese preventivamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea, liquida i conti, ordina i pagamenti e firma i relativi mandati di pagamento o le reversali d'incasso.

Adotta tutti i provvedimenti necessari o anche soltanto opportuni per le attività della Associazione.

In particolare, in via meramente esemplificativa:

- a) presenta al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Soci: entro il 30 settembre di ogni anno il programma delle attività per l'anno successivo corredato di

bilancio preventivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente per l'approvazione;

b) propone modifiche statuarie, previo parere obbligatorio e vincolante espresso dal Consiglio di Amministrazione, purché si tratti di modifiche di carattere organizzativo che non pregiudichino lo scopo programmato ma che, al contrario, oltre ad essere coerenti con l'attuazione dello scopo della Associazione, si rilevano funzionali rispetto all'operatività stessa;

c) decide in merito alla stipulazione di aperture di credito nonché relativamente ad ogni operazione bancaria e finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;

d) indirizza e coordina l'attività degli uffici e servizi per il loro migliore espletamento;

c) può adottare per mezzo di determina tutti i provvedimenti concernenti gli atti essenziali di indirizzo e coordinamento concernenti l'Associazione.

All'Amministratore Delegato, inoltre, compete:

a) di gestire il piano, approvato dall'Assemblea con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

b) l'approntamento del bilancio;

c) di impegnare le spese nei limiti dei singoli stanziamenti di bilancio;

d) di determinare la pianta organica dell'Ente, con il relativo trattamento giuridico -- economico;

e) di procedere alle assunzioni nell'ambito della pianta organica approvata;

f) di nominare consulenti per lo studio e la predisposizione di particolari attività e/o specifiche materie;

g) la proposta di nomina della direzione artistica;

h) la predisposizione dei programmi artistici, su proposta della direzione artistica, e finanziari da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;

i) il coordinamento di iniziative speciali, d'intesa con il Direttore Artistico, quali ideazione e realizzazione di eventi, gestione teatri (a partire dal teatro Rossellini), fund raising, progetti europei;

j) per il proseguimento degli scopi della Associazione, di chiedere la collaborazione di personale della Regione Lazio e degli altri soci e, per particolari materie, di conferire incarichi determinandone natura, durata e rimborsi e/o compensi in caso di particolare complessità;

k) per lo svolgimento delle proprie attività può avvalersi di appositi Comitati Artistici, designati di volta in volta, scegliendo i componenti tra esperti qualificati del settore a livello nazionale;

l) di adottare per mezzo di Determina il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001;

m) di costituire un Organismo di Vigilanza, provvedendo alla successiva nomina dei suoi componenti deputati a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Associazione;

n) di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale per la Trasparenza.

Articolo 17) Il Revisore dei conti. Il Controllo contabile

Le funzioni di controllo sono esercitate da un revisore contabile, scelto fra gli iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs. 88/1992.

L'incarico al revisore è conferito dall'Assemblea dei soci, ha la durata di cinque esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio dell'incarico.

La sua durata, comunque, non può estendersi oltre il termine della durata della carica del Consiglio di Amministrazione fatti salvi gli adempimenti di legge che gli sono propri ed il

suo componente può essere rieletto.

I compensi spettanti vengono disposti secondo i minimi tariffari vigenti in materia dall'Assemblea.

Il revisore assiste alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione per le quali deve essere convocato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, redige una propria relazione sul programma di attività e sul bilancio di esercizio, effettua verifiche di cassa, redige regolare verbale delle operazioni da esso svolte, assiste alle riunioni del Presidente per le quali deve essere convocato. Nell'espletamento delle proprie funzioni, il revisore è tenuto a rispettare i doveri e le responsabilità prescritte dalla legge e, in particolare, dagli artt. 2403, 2403-bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del Codice Civile.

Si applicano, inoltre, le disposizioni dettate dagli artt. 2409-bis e 2409-septies del Codice Civile.

#### Articolo 18) La Direzione Artistica

La Direzione Artistica è affidata dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, ad un soggetto individuato tra persone altamente qualificate e distintesi per la specifica competenza professionale e manageriale nel campo della cultura e dello spettacolo.

L'incarico di direttore artistico, di durata quinquennale, è incompatibile con quella di socio. Spetta alla direzione artistica, di concerto con Amministratore Delegato, la predisposizione dei programmi artistici e dei relativi costi

Il Direttore Artistico elabora, dirige e sovrintende le attività culturali ed artistiche di ATCL e, insieme all'Amministratore Delegato, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

#### Articolo 19) L'Organismo di Vigilanza

All'Organismo di Vigilanza, previsto dall'art. 6 D. Lgs. n. 231/2001, spetta il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento, essendo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'Organismo di Vigilanza deve presentare indipendenza, autonomia, professionalità e continuità di azione, i componenti vengono individuati con determina dell'Amministratore Delegato dell'Associazione che è l'organo che adotta il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri, di cui uno di essi assolve le funzioni di Presidente, individuati tra persone di indiscussa onorabilità, altamente qualificate e distintesi per competenze professionali in ambito legale, contabile e gestionale, che rispettino, inoltre, i requisiti di autonomia e indipendenza.

L'incarico di ogni componente dell'Organismo di Vigilanza è incompatibile con quella di socio.

La durata in carica, è determinata in un periodo temporale di cinque esercizi, la sua durata, comunque, non può estendersi oltre il termine della durata della carica del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, è determinato dall'Amministratore Delegato per l'intero periodo di durata dell'incarico.

#### Articolo 20) Il Responsabile della prevenzione e della corruzione

Il Responsabile della prevenzione, svolge i compiti indicati nella L. 190/2012 e specificati nella determinazione A.N.AC. n.8 del 17 giugno 2015, è nominato dall'Amministratore delegato con determina, individuato tra persone in possesso di idonei requisiti culturali, professionali e morali ed i dati relativi alla nomina sono trasmessi all'ANAC.

È affidato al Responsabile della prevenzione della corruzione il compito di predisposizione

del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC). Con la predisposizione del Piano il Responsabile individua tutte le misure organizzative finalizzate a prevenire il rischio corruzione e a formalizzare le procedure amministrative utili a favorire la diffusione della cultura dell'etica e dell'integrità.

Il Responsabile verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, proponendo all'Amministratore Delegato, competente per l'adozione, eventuali modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti di organizzazione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato in un soggetto esterno alla Associazione.

Nell'effettuare la scelta Amministratore delegato dovrà vigilare sull'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare la designazione di responsabili dei settori individuati all'interno della Associazione con il maggior rischio corruttivo. Le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione, deviano essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di vigilanza.

La durata in carica, è determinata in un periodo temporale di cinque esercizi, la sua durata, comunque, non può estendersi oltre il termine della durata della carica del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21) Il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza svolge i compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa indicati nel D. Lgs. 33/2013, così come definiti nel Piano Triennale Trasparenza e Integrità. È nominato dall'Amministratore Delegato con determina ed è individuato tra persone in possesso di idonei requisiti culturali, professionali e morali.

Il Responsabile della Trasparenza svolge un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Associazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, è competente, inoltre, per l'accesso civico.

Le funzioni di Responsabile della trasparenza possono essere svolte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della trasparenza non può essere individuato in un soggetto esterno alla Associazione.

La durata in carica, è determinata in un periodo temporale di cinque esercizi, la sua durata, comunque, non può estendersi oltre il termine della durata della carica del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 22) Bilancio e utili

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione compila il bilancio unitamente ad una relazione sull'andamento della gestione sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea con la relazione del Revisore, entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come per legge, o di centottanta giorni quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Associazione.

In quest'ultimo caso gli amministratori segnalano nella relazione sulla gestione, o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata, le ragioni della dilazione. Gli utili netti, risultanti dal bilancio predisposto ed approvato ai sensi di legge, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale, dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, o per l'incremento od il miglioramento dell'attività, con particolare riferimento ad iniziative educative, di promozione, sviluppo e ricerca. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili od avanzi di gestione.

**Articolo 23) Scioglimento e liquidazione**

L'Associazione si scioglie per le cause previste dal codice civile. In caso di scioglimento, si fa luogo alla fase di liquidazione, secondo le disposizioni del codice civile.

L'eventuale residuo attivo, al termine della liquidazione, dopo il pagamento dei debiti sociali ed il rimborso dei conferimenti ai soci, è devoluto alla Regione Lazio – Assessorato Cultura, Arte e Sport.

**Articolo 24) Rinvio finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI  
PROVINCIA DI FROSINONE

SERVIZIO V  
Cultura, sport, turismo e servizi demografici  
Tel. 0776-8008362  
Fax 0776-800840  
ufficioturistico@comune.isoladelliri.fr.it

**SERVIZIO V**

**OGGETTO: "ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO" ("A. T. C. L.").  
RECEPIMENTO NUOVO STATUTO.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla regolarità tecnica

si esprime parere:

**"FAVOREVOLE"**

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267 del 18-08-2000.

Isola del Liri, lì 15-09-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V**  
Dott. Gianluca Cellupica

comunicata ai Sigg. capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

inviata alla Prefettura ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. Vincenzo QUADRINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Ettore SALVATI

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri [www.comune.isoladelliri.fr.it](http://www.comune.isoladelliri.fr.it) – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno - 6 OTT. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li - 6 OTT. 2016

Il Responsabile Albo  
F.to Sig.ra Anna Maria FIORELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Ettore SALVATI

---

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Isola del Liri, li - 6 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Ettore SALVATI



---

---

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Ettore SALVATI